



Carabinieri; Carabinieri; Sviluppo indagini su denunce sporte in due comuni



Due distinte attività investigative condotte dei Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano contro le truffe nei comuni Pietradefusi e Frigento. Nel primo caso i militari sono riusciti – attraverso un’articolata attività di analisi della documentazione prodotta – ad ipotizzare, in fase di indagine, quindi denunciare all’ Autorità Giudiziaria, il presunto autore di due truffe che si sarebbero consumate ai danni di un ignaro cittadino che si è ritrovato a dover fronteggiare una morosità di oltre 1.500,00 euro con una società di telefonia. Si sarebbe trattato di una sostituzione di persona attraverso la quale un soggetto avrebbe carpito le generalità della persona offesa ed avrebbe attivato a nome di quest’ultima ben due utenze telefoniche; *da quanto emergerebbe in fase di indagine.*

A Frigento, invece, i Carabinieri hanno deferito alla competente Procura della Repubblica una persona – che sarebbe stata assunta come badante a casa di una persona e sarebbe riuscita a sottrarle il bancomat e prelevare circa 1.600 euro.

L’acquisizione e lo studio delle immagini di videosorveglianza degli uffici postali dove erano stati effettuati i prelievi hanno permesso di identificare la presunta responsabile; *da quanto emergerebbe in fase di indagine.*

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell’attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

In generale: Il Comando Provinciale dei Carabinieri Avellino ricorda di prestare massima attenzione nella conservazione dei propri strumenti di pagamento e di non rivelare mai a nessuno le credenziali o i codici di accesso.

